



**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. STRANIERI E PROMOZIONE DELLA COESIONE SOCIALE**

DEL 10 / 2025

13/01/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 13 GENNAIO 2025

Sessione ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARCEA Domenico	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	
CROSETTO Giovanni	MAGAZZU' Valentino	

In totale, con la Presidente, n. 37 presenti, nonché le Assessori e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano, i Consiglieri e le Consigliere: CIAMPOLINI Tiziana - DAMILANO Paolo - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: SOSTEGNO ALLE PROPOSTE DEL GRUPPO DI LAVORO “DONNE MIGRANTI” DELLA CONSULTA FEMMINILE COMUNALE

Proposta della Consigliera Apollonio.

PREMESSO CHE

- la Consulta Femminile Comunale, istituita dal Comune di Torino nel 1978 e ivi operante, si è attivata nell'anno 2023 con un Gruppo di Lavoro denominato “Donne Migranti” per dare rilievo al tema dell'inclusione delle donne che, giungendo da Paesi terzi non facenti parte dell'Unione Europea per fuga da conflitti o da particolari problematiche socio-economiche, si trovano ad affrontare forti difficoltà di integrazione e ha presentato i propri approfondimenti sul tema nel corso del Convegno “Donne migranti”, realizzato in data 3 dicembre 2023 presso la Sala Rossa della Città di Torino per il 45° anniversario dell'istituzione della Consulta stessa;
- in data 18 luglio 2024 la Consulta Femminile Comunale ha presentato alla Commissione Consiliare Diritti e Pari Opportunità il documento di lavoro elaborato a partire dalle suddette riflessioni dal gruppo di lavoro "Donne Migranti", approvato e fatto proprio dalla Consulta Femminile Comunale nel corso dell'Assemblea dell'11 giugno 2024 (allegato n. 1);
- in pari data la Commissione Consiliare Diritti e Pari Opportunità, vista la rilevanza delle proposte illustrate dalla Consulta Femminile Comunale, ha deliberato all'unanimità di procedere alla redazione di una proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.36, comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 286 del 9 dicembre 2003 e s.m.i.;
- in data 19 settembre 2024 si è svolta una seduta della Commissione Consiliare Diritti e Pari Opportunità congiunta con la Commissione Speciale Contrasto Fenomeni di Intolleranza e Razzismo al fine di raccogliere proposte delle Consigliere e dei Consiglieri e procedere all'elaborazione della deliberazione di iniziativa consiliare.

Richiamati gli atti di indirizzo della Città di Torino riportati dalla Consulta Femminile Comunale e attraverso i quali, tra il 2022 e il 2023, il Consiglio Comunale già si impegnava a favorire la cittadinanza della popolazione straniera e ad attivare alfabetizzazione, formazione, inclusione, accesso ai servizi di welfare, con particolare attenzione alle donne, specie madri:

- Mozione n. 20 del 27 aprile 2022 “Sostegno alle proposte di riconoscimento della cittadinanza a minori figli di stranieri nati in Italia o che hanno frequentato un ciclo di formazione scolastica e ad impegnare il Sindaco e la Giunta affinché vengano proposte azioni di sensibilizzazione sul

tema”;

- Mozione n. 50 dell’11 settembre 2023 “Nuovi spazi per i Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA)”;
- Mozione n. 51 dell’11 settembre 2023 “CPIA e diritto allo studio”;
- Mozione n. 17 del 3 aprile 2023 “La mamma viene a scuola con me”;

Richiamati inoltre ulteriori atti di indirizzo, in particolare:

- Mozione n. 36 “Torino guarda oltre” approvata dal Consiglio Comunale di Torino in data 27 giugno 2022 indirizzata tra l’altro a “sostenere le realtà che promuovono lo scambio interculturale e che valorizzano la cultura dei paesi di origine per favorire il sentimento di coesione sociale (ad esempio riviste bilingui, centri studi, associazioni culturali di migranti e di seconde generazioni che promuovono abbonamenti museali a persone con passato migratorio, iniziative di socializzazione multiculturale)”;
- Mozione n. 71 “Realizziamo la Cittadella della Cooperazione Internazionale” approvata dal Consiglio Comunale in data 4 dicembre 2023 indirizzata, tra l’altro, a “valutare l’opportunità del coinvolgimento dei tanti soggetti impegnati sul territorio in attività di cooperazione internazionale quali la Città metropolitana, la Regione Piemonte, le realtà accademiche torinesi e piemontesi, le Camere di Commercio, i Consolati, le Fondazioni di scopo, le Associazioni e i molti soggetti no profit al fine di individuarne le finalità, le progettualità e le modalità di funzionamento per il rilancio e la valorizzazione della dimensione europea e internazionale del nostro territorio.”.

CONSIDERATO CHE

- la Commissione Consiliare Diritti e Pari opportunità e la Commissione Speciale Contrasto Fenomeni di Intolleranza e Razzismo accolgono le sollecitazioni proposte dalla Consulta Femminile Comunale (allegato n. 1), sottolineando in particolare l’attenzione ad alcuni elementi quali:
 - focalizzare l’attenzione sulle donne migranti, in quanto donne straniere portatrici di specifiche fragilità, ma anche di valore, all’interno del più ampio tema della condizione femminile;
 - adottare una prospettiva di genere, riconoscendo e valorizzando il fatto che, nella migrazione, le donne sono portatrici di caratteristiche, esperienze ed esigenze specifiche e diverse da quelle maschili e spesso esprimono un protagonismo autonomo;
 - riconoscere un’attenzione specifica alle donne migranti di nazionalità straniera che si trovano ad affrontare particolari difficoltà di integrazione, provenendo da Paesi terzi in situazione di conflitto o di rilevanti criticità socio-economiche;
 - considerare come elemento di attenzione per la Città il monitoraggio e la valutazione dei risultati e degli impatti raggiunti rispetto all’integrazione delle donne migranti, anche prevedendone riferimento nei documenti formali di relazione periodica delle attività istituzionali;
- la Commissione Consiliare Diritti e Pari opportunità e la Commissione Speciale Contrasto Fenomeni di Intolleranza e Razzismo intendono arricchire con alcune attenzioni specifiche, quali:
 - porre particolare attenzione alle donne migranti che si trovano in stato di gravidanza, per accompagnarle a scelte libere e consapevoli di maternità, anche con possibilità di accedere a strutture che possano garantire in sicurezza quanto previsto dalla Legge 22 maggio 1978, n. 194 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull’interruzione volontaria della gravidanza”;
 - valorizzare l’associazionismo di secondo livello presente sul territorio urbano, che svolge un essenziale ruolo di mediazione culturale e sociale e con il quale risulta pertanto essenziale un

- dialogo costante per conoscere sempre meglio i reali bisogni delle donne migranti;
- considerare, come riconosciuto dall'UNHCR, che clima, degrado ambientale e catastrofi naturali interagiscono sempre più con i fattori alla radice delle migrazioni e dei movimenti di rifugiati e considerare tali connessioni in relazione alle maggiori difficoltà che le donne si trovano ad affrontare, specie quando con minori;
 - prevedere raccolte di dati sulla migrazione femminile costantemente aggiornati, anche in collaborazione con gli Uffici di Statistica della Città e con Enti di ricerca e Osservatori a livello metropolitano, regionale e nazionale, affinché le scelte della Città siano sempre fondate su informazioni e dati reali e dettagliati.

Tutto ciò premesso,

LA CONSIGLIERA COMUNALE

Visto il testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito il parere di regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa e per conto della Commissione Diritti e Pari Opportunità e della Commissione Speciale Contrasto Fenomeni di Intolleranza e Razzismo:

1. di approvare e dare attuazione al documento di lavoro elaborato dal Gruppo di lavoro della Consulta Femminile Comunale denominato "Donne Migranti" (allegato n. 1);
2. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 16, del Regolamento del Consiglio Comunale.

LA CONSIGLIERA COMUNALE

Elena APOLLONIO

Si esprime parere positivo sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Uberto Moreggia

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Russi Andrea, Scanderebech Federica

PRESENTI 28

VOTANTI 28

FAVOREVOLI 28:

Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Castiglione Dorotea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Consiglieria.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, Viale Silvio

PRESENTI 25

VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:

Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-10-2025-All_1-All_1_Documento_Donne_migranti_CFC.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento